

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Città metropolitana di Bologna.

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Bedei

Maria Luisa Sassi

Corrado Zanichelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 16/01/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Zola Predosa (Bo), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zola Predosa, lì 16 gennaio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Bedei

Maria Luisa Sassi

Corrado Zanichelli

L'organo di revisione del Comune di Zola Predosa nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 30.03.2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 02/01/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 21/12/2022 con delibera n. 119 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 20.12.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Zola Predosa registra una popolazione al 30/11/2022, di n. 19.215 abitanti.

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del Bilancio 2022-2024 con tutte le variazioni ad esso apportate.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato operazioni di modifiche in merito alla leva fiscale.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 05.05.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.10 in data 14.04.2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/21
Risultato di amministrazione (+/-)	11.576.227,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.988.382,93
b) Fondi accantonati	6.889.676,30
c) Fondi destinati ad investimento	1.580.637,77
d) Fondi liberi	1.117.530,55
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	11.576.227,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziaria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	11.780.073,56	9.454.259,52	9.379.843,60
di cui cassa vincolata	1.376.025,11	1.329.458,18	1.345.788,83
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza

della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto degli equilibri neitermini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione avvenuti a distanza, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	136.898,16	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	4.227.074,34	2.639.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	2.746.941,61	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsioni di cassa	11.299.322,43	9.379.843,60		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.055.599,20	Previsioni di Competenza	13.468.370,72	13.980.792,00	14.049.684,00	14.120.705,77
			Previsioni di Cassa	18.143.311,68	17.367.741,20		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	96.681,64	Previsioni di Competenza	1.116.008,38	1.059.043,13	885.662,18	885.662,18
			Previsioni di Cassa	1.250.053,82	1.155.724,77		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.438.671,88	Previsioni di Competenza	2.456.058,25	2.545.786,06	2.081.445,28	2.079.609,68
			Previsioni di Cassa	5.005.633,67	4.640.633,94		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.840.059,24	Previsioni di Competenza	10.855.955,65	5.182.828,44	1.675.000,00	1.180.000,00
			Previsioni di Cassa	11.954.614,99	8.022.887,68		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	235.681,68	Previsioni di Competenza	1.760.000,00	1.760.000,00	0,00	6.063.000,00
			Previsioni di Cassa	1.995.681,68	1.995.681,68		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	2.582.285,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	2.582.285,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	606.999,04	Previsioni di Competenza	4.556.846,00	4.556.846,00	4.556.846,00	4.556.846,00
			Previsioni di Cassa	4.566.419,71	5.163.845,04		
	TOTALE TITOLI	10.273.692,68	Previsioni di Competenza	36.795.524,00	29.085.295,63	23.248.637,46	28.885.823,63
			Previsioni di Cassa	45.498.000,55	38.346.514,31		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.273.692,68	Previsioni di Competenza	43.906.438,11	31.724.295,63	23.248.637,46	28.885.823,63
			Previsioni di Cassa	56.797.322,98	47.726.357,91		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'ente non ha applicato al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio, pertanto non vengono allegati i prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.639.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (fondi propri)	
TOTALE	
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
	2.639.000,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.639.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV		Importo
Entrate correnti vincolate		0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale		0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni		0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r		0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti in esercizi precedenti		0,00
altre risorse (da specificare)		0,00
Totale FPV entrata parte corrente		0,00
Entrata in conto capitale		0,00
Assunzione prestiti/indebitamento		0,00
altre risorse (fondi propri)		0,00
Totale FPV entrata parte capitale		0,00
TOTALE		0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/2023	9.379.843,60
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.367.741,20
2	Trasferimenti correnti	1.155.724,77
3	Entrate extratributarie	4.640.633,94
4	Entrate in conto capitale	8.022.887,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.995.681,68
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.163.845,04
	TOTALE TITOLI	38.346.514,31
	TOTALE GENERALE ENTRATE	47.726.357,91

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	20.353.010,01
2	Spese in conto capitale	14.152.665,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rimborso di prestiti	487.751,32
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.916.463,66
	TOTALE TITOLI	39.909.890,35
	SALDO DI CASSA	7.816.467,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa relativa alla spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 1.345.788,83.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		0	0	9.379.843,60
	FPV		2.639.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa	4.055.599,20	13.980.792,00	18.036.391,20	18.036.391,20
2	Trasferimenti correnti	96.681,64	1.059.043,13	1.155.724,77	1.155.724,77
3	Entrate extratributarie	2.438.671,88	2.545.786,06	4.984.457,94	4.984.457,94
4	Entrate in conto capitale	2.840.059,24	5.182.828,44	8.022.887,68	8.022.887,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
6	Accensione prestiti	0	1.760.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	606.999,04	4.556.846,00	5.163.845,04	5.163.845,04
	TOTALE TITOLI	10.038.011,00	29.085.295,63	39.123.306,63	39.123.306,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.273.692,68	31.724.295,63	39.123.306,63	48.503.149,63

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.233.590,06	17.526.239,95	19.668.930,01	19.668.930,01
2	Spese In Conto Capitale	4.085.324,77	9.187.892,09	10.626.216,86	10.626.216,86
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie				
4	Rimborso Di Prestiti	34.433,73	453.317,59	487.751,32	487.751,32
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		0	0	0
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	359.617,66	4.556.846,00	4.916.463,66	4.916.463,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.712.966,22	31.724.295,63	35.699.361,85	35.699.361,85
SALDO DI CASSA		7.712.966,22	31.724.295,63	35.699.361,85	35.699.361,85

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.379.843,60		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)		17.585.621,19	17.016.791,46	17.085.977,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)		17.526.239,95	17.250.169,72	17.293.960,95
Di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.012.474,00	1.014.878,00	1.039.421,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari (-)		453.317,59	516.621,74	542.016,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-393.936,35	-750.000,00	-750.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti per rimborso dei prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)		750.000,00	750.000,00	750.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)		356.063,65	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (+)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)		2.639.000,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.942.828,44	1.675.000,00	7.243.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		750.000,00	750.000,00	750.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		356.063,65	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		9.187.892,09	925.000,00	6.493.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 1.161.000,00 di oneri di urbanizzazione nel 2023 finanziano:

1. per euro 750.000,00 delle spese correnti non ricorrenti;
2. per euro 411.000,00 finanziano la spesa in conto capitale;

L'importo di euro 1.135.000,00 di oneri di urbanizzazione nel 2024 finanziano:

1. per euro 750.000,00 delle spese correnti non ricorrenti;
2. per euro 385.000,00 finanziano la spesa in conto capitale;

L'importo di euro 1.110.000,00 di oneri di urbanizzazione nel 2025 finanziano:

1. per euro 750.000,00 delle spese correnti non ricorrenti.
2. per euro 360.000,00 finanziano la spesa in conto capitale;

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Relativamente alle entrate e spese di carattere non ripetitivo indicate a pag. 13 della Nota Integrativa, si ritiene, a parte l'andamento medio degli ultimi 5 anni, di considerare non ripetitive le entrate da recupero evasione tributaria come previsto dall'allegato 7 al D.lgs. 118/2011.

Infatti, alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, si precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare **non ricorrenti le entrate** riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti, le spese** riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi (a corrente)	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	904.000,00	904.000,00	904.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (quota vincolata)	109.080,00	109.080,00	109.080,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: fondi PNRR	121.992,00		
Totale	1.885.792,00	1.763.080,00	1.763.080,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare - manutenzione ordinaria opere urb p	750.000,00	750.000,00	750.000,00
altre da specificare: progetti PNRR	121.992,00		
altre da specificare: segnaletica stradale, manutenz. Strade, potenziamento servizi di controllo	109.080,00	109.080,00	109.080,00
Totale	981.072,00	859.080,00	859.080,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-25 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, -non è previsto il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare non essendo previste alienazioni-, ecc.).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-25 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto

disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il piano dei fabbisogni di personale risulta oggi ricompreso, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ed è inserito nella Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" di detto Piano integrato di attività e organizzazione.

Con atto di Giunta n. 117 del 21/12/2022 è stato approvato, quale stralcio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il piano dei fabbisogni di personale 2023/2025 e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 29 in data 20/12/2022. Le assunzioni programmate saranno comunque effettuate nei limiti degli stanziati già presenti a bilancio e subordinati all'aggiornamento del piano occupazionale.

Le politiche del personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevedono una riduzione della spesa attraverso il contenimento della sostituzione del turn over e un'attenta gestione delle entrate.

La previsione di spesa del personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale ed è coerente con il principio di riduzione della spesa previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e con l'articolo 1, cc. 557 e segg., della legge n. 296/2006.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, in quanto non sussistono per il triennio 2023-2025 alienazioni.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Fino all'anno 2019, il comune aveva applicato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale IRPEF fissando un'unica aliquota che per l'anno scorso era dello 0,6% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Dal 2020 c'è stata una modifica delle aliquote, in quanto è stato introdotto un sistema di tassazione progressivo. Nel 2022 con delibera di Consiglio n. 24 del 5/5/2022 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef così come disposto dalla legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)

mantenendo la riduzione dell'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF al valore minimo dello 0,50% (contro il precedente 0,60%) per la prima fascia di reddito e la soglia di esenzione a € 10.000,00

Il gettito è stato calcolato in base alle dichiarazioni relative all'anno di imposta 2019 attestandoci su un valore medio di gettito rispetto ai valori minimo e massimi definiti dalle risultanze della simulazione di calcolo del gettito atteso dal MEF.

Scaglione di reddito	Aliquota	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
		€ 2.475.000,00	€ 2.475.000,00	€ 2.458.617,77

Fino a € 15.000	0,50 %			
da € 15.000,01 e fino a € 28.000	0,71 %			
da € 28.000,01 e fino a € 50.000	0,78 %			
Oltre € 50.000	0,80%			

N.B. IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU E TARI

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 5.380.000,00	€ 5.430.000,00	€ 5.430.000,00	€ 5.430.000,00
TARI	€ 3.156.715,00	€ 3.268.742,00	€ 3.317.634,00	€ 3.367.238,00

Nella seduta di approvazione del Bilancio, vengono comunque approvate con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2373/2022, le aliquote e le detrazioni per l'anno 2023 dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, Legge n. 160/2019;

La definizione del PEF 2023 è tuttora in corso da parte dell'autorità competente (Atersir). Nella previsione del Bilancio sono riportati i dati del 2023 approvati da Atersir, che ha aperto nuove valutazioni per la definizione del PEF 2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	1.882.431,32	2.059.573,40	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI	45.098,00	47.078,00	1.900,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TARI	-	901,98	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	1.927.529,320	2.107.553,38	951.900,00	934.000,00	934.000,00	934.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			387.269,24	439.138,40	439.138,40	439.139,36

* accertato 2021 e residui 2021 su bilancio 2022

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli **accertamenti** ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (previsione)	1.161.000,00	750.000,00	411.000,00
2024 (previsione)	1.135.000,00	750.000,00	385.000,00
2025 (previsione)	1.110.000,00	750.000,00	360.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	400.000,00	400.000,00	400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	181.840,00	181.840,00	181.840,00
Percentuale fondo (%)	45,46	45,46	45,46

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed in relazione a nuovi investimenti per migliorare e attivare nuovi controlli.

Con atto di Giunta n. 122 in data 28.12.2022 la somma di euro 218.160,00 (previsione al netto del fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa con finalità di cui agli articoli 142 comma 12 tere 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n.120 del 29/7/2010 €109.080,00

La Giunta ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Descrizione del servizio	Entrate	Spese	% di copertura
ASILO NIDO (*)	682.000,00	1.714.615,00	79,55
SERVIZI SCOLASTICI COMPLEMENTARI: PRE - POST SCUOLA	110.000,00	322.142,00	34,15
TRASPORTO SCOLASTICO	43.500,00	240.572,00	18,08

TOTALE	835.500	2.277.329,00	58,84
--------	---------	--------------	-------

I costi del Nido sono considerati al 50% come previsto dalla norma per gli enti strutturalmente deficitari;

I Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra rientranti al Titolo III tipologia 100, è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Titolo 3 - Tipologia 100	1.226.388,92	145.817,00	1.142.388,92	144.790,00	1.142.388,92	144.790,00
TOTALE	1.226.388,92	145.817,00	1.142.388,92	144.790,00	1.142.388,92	144.790,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione creditiche appare congruo.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto a modificare le tariffe che rimangono invariate rispetto a quelle del 2022.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Il Comune di Zola Predosa ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone unico patrimoniale con una previsione di euro:

	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	244.000,00	244.000,00	244.000,00

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTIAL DEMANIO E AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

	2023	2024	2025
Gettito previsto nel triennio	178.000,00	136.000,00	136.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Macroaggregati	2022 previsioni def.	2023	2024	2025
01- Redditi da lavoro dipendente	3.611.116,50	3.599.605,00	3.598.005,00	3.598.005,00
04- Trasferimenti correnti	3.634.867,93	3.642.909,83	3.646.192,58	3.642.909,83
02- Imposte e tasse a carico dell'ente	257.334,78	262.584,00	262.584,00	262.584,00

03- Acquisto di beni e servizi	7.934.104,67	8.409.879,33	8.154.541,35	8.165.673,33
07 - Interessi passivi	96.444,16	111.720,87	110.920,87	110.920,87
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
10 - Altre spese correnti	1.322.484,42	1.489.340,92	1.467.725,92	1.503.667,92
Tot. Spese correnti Tit. I	16.856.352,46	17.526.239,95	17.250.169,72	17.293.960,95

Spese di personale

La spesa di personale prevista per gli esercizi 2023/2025 risulta inferiore alla spesa registrata nel triennio 2011/2013 ammontante ad €. 6.198.034,32:

SPESE PERSONALE SUL BILANCIO DELL'ENTE				
		2023	2024	2025
1010000000	REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE Di cui buoni pasti	3.629.605,00 30.000,00	3.628.005,00 30.000,00	3.628.005,00 30.000,00
1030212001	INTERINALI	5.577,72	-	-
1030212002	LSU	-	-	-
1030212003	COCOCO	-	-	-
1030212999	ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	-	-	-
1020000000	IMPOSTE A CARICO DELL'ENTE	223.988,15	223.988,15	223.988,15
	COSTO PERSONALE CONFERITO IN UNIONE Buoni pasto	1.435.525,00	1.435.525,04	1.435.525,04
	TOTALE SPESA PERSONALE	5.294.695,91	5.287.518,19	5.287.518,19

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per contratti di collaborazione continuativi, sebbene possano essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE con il metodo della media semplice.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato, considerando quale quinquennio di riferimento il 2017/2021 e ci si è avvalsi della possibilità prevista dall'art. 107bis del D.L. n.18/2020 di considerare nel calcolo i dati riferiti all'anno 2019 anche per gli anni 2020 e 2021.

Di seguito il dettaglio dell'accantonamento effettuato:

FCDE - ANNO 2023

	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
Tipologia 100: Vendita beni e servizi	1.582.452,57	a.2)	7,69%	€ 145.816,09	€ 145.817,00	7,69%	corrente
Tipologia 101: Imposte e tasse	4.204.342,00	a.2)	5,53%	€ 668.649,62	€ 668.650,00	5,53%	corrente
Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità	421.000,00	a.2)	42,99%	€ 181.840,00	€ 181.840,00	42,99%	corrente
Tipologia 500: rimborsi e altre entrate	€ 88.643,70	a.2)	7,51%	€ 16.166,10	€ 16.167,00	7,51%	corrente
					€ 1.012.474,00		

FCDE - ANNO 2024

	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
Tipologia 100: Vendita beni e servizi	1.144.536,92	a.2)	11,90%	€ 144.789,39	€ 144.790,00	11,90%	corrente
Tipologia 101: Imposte e tasse	4.253.234,00	a.2)	5,60%	€ 672.081,84	€ 672.082,00	5,60%	corrente
Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità	421.000,00	a.2)	42,99%	€ 181.840,00	€ 181.840,00	42,99%	corrente
Tipologia 500: rimborsi e altre entrate	€ 88.618,70	a.2)	9,54%	€ 16.165,38	€ 16.166,00	9,54%	corrente
					€ 1.014.878,00		

FCDE - ANNO 2025

	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
Tipologia 100: Vendita beni e servizi	1.142.388,92	a.2)	11,92%	€ 144.789,39	€ 144.790,00	11,92%	corrente
Tipologia 101: Imposte e tasse	4.602.838,00	a.2)	5,78%	€ 696.624,04	€ 696.625,00	5,78%	corrente
Tipologia 200: Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità	421.000,00	a.2)	42,99%	€ 181.840,00	€ 181.840,00	42,99%	corrente
Tipologia 500: rimborsi e altre entrate	€ 88.618,70	a.2)	9,54%	€ 16.165,38	€ 16.166,00	9,54%	corrente
					€1.039.421,00		

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario, in linea con quanto disposto dall'art. 166 comma 1 d.lgs. n.2000/2011, è prevista come di seguito:

per l'anno 2023 in € 52.625,00 pari allo 0,30% delle spese correnti; per l'anno 2024 in € 51.800,00 pari allo 0,30% delle spese correnti; per l'anno 2025 in € 51.882,00 pari allo 0,30% delle spese correnti.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli stanziamenti alla missione 20.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Per quanto riguarda l'accantonamento per indennità fine mandato Sindaco, la quota sarà accantonata a consuntivo quale fondo passività potenziali.

Non sono stati previsti altri accantonamenti per differenti passività potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione prende atto che alla data di predisposizione del bilancio di previsione risultano garantite per l'anno 2022 le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e pertanto non si è provveduto all'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi alla costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

Organismi partecipati

L'organo di revisione ha prende atto che l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria prevista dal D.lgs. prevista dal TUSP.

Nessuna delle società partecipate è in perdita.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

Fonte finanziamento		2023	2024	2025
	Spese c/capitale			
Pnrr	PNRR M1C1-1.4.1: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. CUP: C31F22001270006	129.339,00		
Pnrr	PNRR M1C1-1.4.3: Adozione APP IO. CUP C31F22001550006	4.116,00		
Pnrr	PNRR M1C1-1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA CUP: C31F22003680006	22.282,00		
Pnrr	PNRR M1C1-1.3 Piattaforma digitale nazionale dati. CUP	20.344,00		
Fitti attivi	TRASFERIMENTO SOMME AL FONDO DI PEREQUAZIONE METROPOLITANO ART. 51 PTM	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi	ALTRI SERVIZI GENERALI-ACQ. BENI IMMOBILI-MANUTENZIONE STRAORD (avanzo)	65.000,00	15.000,00	65.000,00
Fitti attivi	ALTRI SERVIZI GEN.LI - TRASFERIMENTO A UNIONE DI COMUNI SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fitti attivi	ALTRI SERVIZI GEN.LI-TRASFERIMENTI - ACCANT. 7% CONC. EDIL. ED. RELIGIOSI-(EX CAP.5470.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Conto termico	SCUOLA MATERNA-AC. BENI IMM.- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6010.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	400.000,00	400.000,00	10.000,00
Conto termico	ISTRUZIONE ELEMENTARE/ MATERNA -ACQ. BENI IMM.-MANUTENZ. STRAORDINARIA-(EX CAP.6110.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	60.000,00	20.000,00	35.000,00
alienazioni	ISTRUZIONE SCUOLA MATERNA -ACQUISIZIONE ARREDI ATTREZZATURE finanziato con alienazioni	11.000,00	11.000,00	11.000,00
alienazioni	ACQUISTI ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE SCUOLE DEL TERRITORIO finanziato con alienazioni	21.000,00	21.000,00	21.000,00
oneri di urbanizzazione	ISTRUZIONE MEDIA- ACQ. BENI IMM.-MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(EX CAP.6210.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	44.549,20	20.000,00	20.000,00
Trasferimento statale	ISTRUZIONE MEDIA- MANUTENZIONI STRAORDINARIE-(E 750/5) finanziato con Legge 160/2019 comma 29	90.000,00	90.000,00	
alienazioni	ISTRUZIONE MEDIA-ACQUISIZIONE ATTREZZATURE E ARREDI COMUNALI-(EX CAP.6250)	5.000,00		
mutuo	ISTRUZIONE MEDIA- REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO FRAZIONE RIALE finanziato con mutuo			6.063.000,00
mutuo	CONTRIBUTO IN CONTO COSTRUZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (E 910) finanziato con mutuo	1.760.000,00		
oneri di urbanizzazione	VIABILITA E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- MANUTENZ. STRAORD. STRADE -(EX CAP.7210.3) finanziati con oneri di urbanizzazione	315.000,00	208.650,00	121.150,00
Fpv	SCOLMATORE SUD X DIVERSIONE DELLE PIENE DEL RIO DEI BAGNI NEL TORRENTE LAVINO	2.639.000,00		
Trasferimento regionale	VIABILITA E SERVIZI CONNESSI - INTERVENTI CONNESSI AD EVENTI METEOROLOGICI (E CAP. 760)	15.000,00		
Trasferimento statale	VIABILITA E SERVIZI CONNESSI-ACQ. BENI IMM.- SOTTOPASSO IPPOLITO NIEVO-(E CAP. 750/2) finanziato con L.145/2021	60.000,00		
Trasferimento statale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO. FIN. CONT. STATALE	30.000,00		
Pnrr	PNRR pista ciclabile risorgimento (bertoloni rotonda cumani)(E CAP. 750/3) finanziato con fondi PNRR	210.000,00		
oneri di urbanizzazione	PNRR pista ciclabile risorgimento (bertoloni rotonda cumani)(E CAP. 750/3) finanziato con oneri urbanizzazione	10.000,00		
Pnrr	PNRR ponte Parco giardino campagna (E CAP. 750/3) finanziato con fondi PNRR	1.000.000,00		
oneri di urbanizzazione	PNRR ponte Parco giardino campagna (E CAP. 750/3) finanziato con oneri urbanizzazione	8.460,00		

Pnrr oneri di urbanizzazio ne	PNRR pista ciclabile municipio-riale (E CAP. 750/3) finanziato con fondi PNRR	700.000,00		
	PNRR pista ciclabile municipio-riale (E CAP. 750/3) finanziato con oneri urbanizzazione	10.000,00		
Pnrr oneri di urbanizzazio ne	PNRR percorsi pedonali e ciclabili (E CAP. 750/3) finanziato con fondi PNRR	1.000.000,00		
	PNRR percorsi pedonali e ciclabili (E CAP. 750/3) finanziato con oneri urbanizzazione	38.000,00		
Fitti attivi oneri di urbanizzazio ne	CONTRIBUTO SOSTENIBILITA' INSEDIATIVA VINCOLATO AD ENTRATA E CAP. 782	10.000,00	7.500,00	5.000,00
	RESTITUZIONE SOMME VERSATE O NON DOVUTE PER RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE finanziati con oneri di urbanizzazione	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi oneri di urbanizzazio ne	TRASFERIMENTO CITTA' METROPOLITANA ONERI PER FONDO PEREQUAZIONE	10.000,00	7.500,00	5.000,00
	INTERVENTI STRAORDINARI PER TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (VERDE PUBBLICO) finanziati con oneri di urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi	INTERVENTI STRAORDINARI PER TUTELA AMBIENTALE CANILE - (E CAP. 777)	91.753,65	2.500,00	15.000,00
Fitti attivi	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA-ASILO NIDO SERV. X INFANZIA-(EX CAP. 8110.1) finanziato con oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
alienazioni oneri di urbanizzazio ne	ATTREZZATURE E ARREDI COMUNALI - ASILO NIDO SERVIZI PER L'INFANZIA-(EX CAP. 8150) finanziato con alienazioni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
oneri di urbanizzazio ne	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI SOCIALI finanziato con oneri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferiment o statale oneri di urbanizzazio ne	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ADIBITI A SERVIZI SOCIALI / ERP - finanziato con oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	CENTRO PER LE FAMIGLIE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI (CAP. E 750/4) finanziato con fondi Legge 160/2019 comma 59	271.198,24		
alienazioni	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE finanziato con oneri di urbanizzazione	15.850,00	15.850,00	15.850,00
	ACQUISTI ATTREZZATURE PER PROGETTI POLITICHE GIOVANILI	10.000,00		
Totale Tit. II		9.187.892,09	925.000,00	6.493.000,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	4.291.434,78	3.882.686,78	3.461.280,78	3.026.689,78	2.587.349,35	3.894.031,76	3.377.410,02
Nuovi prestiti	0	0	0		1760000		6.063.000,00
	408.748,00	421.406,00	434.591,00	439.340,43	453.317,59	516.621,74	542.016,68

Prestiti rimborsati							
	0	0	0	0	0	0	0
Estinzioni anticipate							
	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni da altre cause (CDP)							
	3.882.686,78	3.461.280,78	3.026.689,78	2.587.349,35	3.894.031,76	3.377.410,02	8.898.393,34
Totale fine anno							
nr abitanti al 31/12	19.050	19.050	19.056	19.237	19.237	19.237	19.237
Debito medio per abitante	203,82 €	181,69 €	158,83 €	134,50 €	202,42 €	175,57 €	462,57 €

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	122.810,00	109.912,00	111.720,87	110.920,87	110.920,87
Quota capitale	434.591,00	439.340,43	453.317,59	516.621,74	542.016,68
Totale fine anno	557.401,00	549.252,43	565.038,46	627.542,61	652.937,55

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	122.810,00	109.912,00	111.720,87	110.920,87	110.920,87
entrate correnti	16.162.230,35	17.626.478,22	16.614.585,41	17.040.437,35	17.585.621,19
% su entrate correnti	0,76	0,62	0,67	0,65	0,63
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023-2025, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Bedei Paolo

dott.ssa Maria Luisa Sassi

dott. Corrado Zanichelli